

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121, 61.490, 67.845
INTERURBANE: Amministrazioni 684.706 - Redazioni 60.495
ABBONAMENTI: Un anno L. 6.250
Un semestre 3.250
Un trimestre 1.700
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795
PUBBLICITÀ: mm. colonn. Commerciali, Doppio 150, Doppio 150, Ediz. spezia-
le 150, Curia 150, Notte 150, Finanziaria, Banca 200, Legali 200, più tasse
postali. Pubblicità: SMC, PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA
(S.P.) Via del Parlamento 9, Roma, Telef. 61.372, 63.691 e via Succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VIVA I comunisti di Livorno che hanno già realizzato al 100 per 100 il tesseramento per il 1952!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 290 VENERDI' 7 DICEMBRE 1951 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Contadini a congresso

Si apre domani sabato a Napoli il Congresso costitutivo della Associazione dei contadini del Mezzogiorno d'Italia. I rappresentanti delle Unioni regionali dei contadini meridionali, costituiti nei mesi scorsi, si riuniranno nella capitale del Mezzogiorno per esaminare insieme i più urgenti problemi delle diverse categorie di contadini meridionali e stringere un patto di organizzazione e di azione per meglio condurre innanzi la lotta per la terra, per il rinnovamento dell'agricoltura e per il progresso civile del Mezzogiorno d'Italia.

Per la prima volta, nella nostra storia nazionale, i contadini meridionali compiono un simile atto di fede nelle proprie forze, che sono immense. Scoprono il loro ruolo nell'attività produttiva del Mezzogiorno e, dopo un anno di lavoro, si preparano a un congresso di gruppi di contadini democratici meridionali, e che oggi comincia a realizzarsi, è precisamente quello di dare ai contadini meridionali la coscienza della propria forza, perché essi facciano pesare nella vita del Paese. E' qui il significato particolare che assume l'organizzazione e l'autonomia che essa professa.

Il Congresso di Napoli potrà essere, infatti, un grande evento della storia della rinascita del Mezzogiorno e dei fondatori e membri delle nuove Unioni regionali dei contadini e dell'Associazione dei contadini meridionali resteranno fedeli non solo alle rivendicazioni della terra, della pace e della indipendenza nazionale, ma soprattutto al grande principio dell'organizzazione e all'indivisibilità dell'organizzazione.

MENTRE I MILIARDARI FRODANO INDISTURBATI L'ERARIO I fitti maggiorati del 50% in un anno Lesinistre impediscono l'aumento del 100%

La decisione della commissione del Senato - Provvidenze per gli alluvionati

I canoni delle locazioni sono stati aumentati nella misura del 25 per cento; questa grave decisione è stata presa ieri mattina dalla commissione speciale del Senato incaricata di esaminare la legge sui fitti. L'aumento, nella stessa misura, sarà ripetuto al principio del 1953, per cui, in sostanza, i canoni subiranno nel giro di un anno una maggiorazione del 50 per cento. Per le abitazioni considerate «di lusso», l'aumento deciso dalla commissione è del 30 per cento (100 per cento in caso di aumento, senza rinunciare naturalmente a sviluppare poi in assemblea plenaria la loro opposizione ad un aumento di fitti).

La dichiarazione di Minio

In linea subordinata, i senatori comunisti e socialisti hanno poi appoggiato le richieste minime di aumento, senza rinunciare naturalmente a sviluppare poi in assemblea plenaria la loro opposizione ad un aumento di fitti.

Riunione per la pace presieduta dall'on. F.S. Nitti

Parlamentari di diversi gruppi partecipano al convegno - L'adesione di Orlando - I contrasti tra i d.c.

Si è avuto ieri un interessante sviluppo dell'iniziativa presa qualche tempo fa da un gruppo di parlamentari appartenenti a diversi gruppi politici con la costituzione di una «intesa parlamentare per la difesa della pace».

Un gruppo di deputati e senatori si è riunito nel pomeriggio a Palazzo Madama sotto la presidenza del senatore Francesco Saverio Nitti. Erano presenti, tra gli altri, i senatori Giordani, De Santis, Cerretti, indipendenti di sinistra; nonché gli onorevoli Giordani e Ambro, democristiani, Giannini, Lopardi, Arata e Zanfagnini, socialisti, e i deputati, indipendenti di sinistra, Marzi Tibaldi, Chiesa repubblicana, Giuseppe Nitti, Liberale, Viola e Fausto Tomassini, comunisti, il sen. Vittorio Emanuele Orlando, impossibilitato ad intervenire personalmente, ha inviato una calorosa lettera di adesione. Nel suo messaggio, il sen. Orlando auspica un'azione di pace ed esorta a fare tutto il possibile perché sia evitato l'uso delle armi e la catastrofe di una nuova guerra.

nuovo percentuale di maggiorazione viene gravare sui canoni di locazione già aumentati del doppio rispetto a quelli dello scorso anno. A proposito dell'emendamento proposto dal ministro Zoli per favorire i proprietari di un solo appartamento e far loro ottenere un aumento maggiore del minimo previsto dal compagno Minio ha precisato che il diritto ad un aumento a qualsiasi aumento.

La commissione ha approvato la proposta di legge in linea di principio ad un sistema che tenga conto delle difficoltà dei piccoli proprietari, considerano la proposta confusa e contraddittoria. Va aggiunto che l'emendamento Zoli è già stato modificato (su proposta del d. C. Canaletti Gaudenti), nel senso che il diritto ad un aumento superiore al minimo è esteso ai proprietari di due appartamenti, qualora uno di essi sia abitato dal proprietario stesso.

Il problema del Polesine

Anche il Consiglio dei Ministri, che si è riunito nella serata di ieri, ha discusso il problema del Polesine, in base a una relazione del sottosegretario agli Interni, il quale ha riferito le questioni relative al viaggio di De Gasperi a Strasburgo dove avrà luogo un incontro dei ministri degli Esteri dell'Europa occidentale.

Buon viaggio ai doni di Roma!

E' partita ieri l'autocolonna dei soccorsi raccolti in comune dai partiti per il Polesine - Un solo assente: il partito della fazione, la D. C.!

Un mezzo effacemente in rilievo lo spirito di unità e di solidarietà che aveva accomunato, nell'azione di soccorso, tutti i partiti che avevano aderito. Questi partiti, diversi per ideologia e divisi su molte questioni, dinanzi alla sciagura nazionale avevano saputo bandire lo spirito di unità e di solidarietà che aveva accomunato tutti i partiti che avevano aderito.

tributario alla luce della recente esperienza, e per sapere in particolare se non creda necessario aggravare le sanzioni penali a carico dei trasgressori.

L'ergastolo all'assassino della partigiana Giaccone

TRENTO, 6. — Stasera, dopo tre anni, il processo contro il tenente della «S.S.» di Giuseppe Peuchinger, di 39 anni, da Vienna, accusato di omicidio e di violenza carnale contro la partigiana Beatrice Giaccone, si è concluso con la condanna all'ergastolo, con un anno di isolamento alveo per il delitto più grave e a dodici mesi di reclusione per la seconda imputazione.

LA DESTRA ALLEATA CON GLI IMPERIALISTI MINA LA LOTTA PATRIOTICA

Complotto per abbattere Nahas Pascià

I capi della resistenza ritengono che l'unica politica saggia sia quella di appoggiare fino in fondo il governo, anche se esso appare esitante

dal nostro inviato speciale IL CAIRO, 6. — Un lunghissimo editoriale di El Misi annuncia stamani, da pure in termini circostanziati, ciò che noi avevamo previsto: l'esistenza, cioè, di un complotto tendente ad eliminare Nahas Pascià dal potere, per preparare un dittatorato compresso con gli inglesi. Scrive «El Misi»: «Mentre tutto il paese si affrettava a rifugiarsi nella lotta contro l'invasore, certa gente comincia a dire che le "fatanti" sono pericolose per la sicurezza dello Stato, decide di porre sotto il proprio controllo, e prende altre iniziative dello stesso genere. La verità è che esiste un complotto per eliminare Nahas dal potere. Al fine di coprire i propri interessi, il Consiglio affrontasse lo scandalo di Nahas potrà offrire loro molte opportunità. E nessuno meglio di Nahas può assicurare la vittoria del popolo egiziano. Nahas, non gli seguano da vicino e preghiamo Dio che vi dia la forza di condurre vittoriosamente la lotta contro i copiatori».

Il dito nell'occhio

Pittoresca Il popolo si accaglia contro un berale che si è occupato della mischia e frugando le carni con gli eretici venivano cotti con rosmarino e mentolo, e messi a gabbia come granchi secchi, fino a diventare suggestivi scheletri. Oppure, l'istituzione di un ministero non c'è più, e il paese è adrittura - democrazia berale - una liquidazione di Stato. Non parlare di corda in caso di liquidazione di Stato. Chi la ha inventata l'Inquisizione, se non gli contenti degli scrittori del Popolo? Ma quella era una acquisizione di altro tipo. Infatti, prosegue il giornale, oggi si tratterebbe di una liquidazione di Stato che forse non userebbe il vecchio pittoresco armamentario della liquidazione in caso di liquidazione di Stato. Oh, vecchio, pittoresco armamentario della liquidazione e del rosmarino, quando il popolo è rimasto solo nel mondo? Quelli che erano tempi, quando i trasgressori potevano meneggiare tranquillamente le pittoresche

te pericolo? El Misi non dice apertamente come stanno le cose e non denuncia uomini e partiti; ma noi siamo in grado di farlo con precisione.

Negli ultimi giorni si sono intensificate le riunioni dei capi del partito liberale-costituzionale e socialista. Ambedue questi partiti sono nati da scissioni alla destra del Wafd; il primo nel 1922 e il secondo nel 1927. Ambedue rappresentano forze feudali storicamente d'accordo con gli imperialisti; i capi di questi partiti hanno inoltre pronte le spinte per il «fratelli musulmani».

E' stata perfino affacciata la ipotesi che alcune delle manifestazioni antigovernative possano essere state organizzate da questa parte, in sincronismo con le gesta terroristiche delle truppe inglesi nella zona del canale. Purtroppo, come

Tremila lire di acconto ai pensionati dell'INPS

500 statali in delegazione a Montecitorio - Deputati di ogni settore s'impegnano a esecutare le rivendicazioni degli impiegati

Nel pomeriggio di ieri una significativa manifestazione si è svolta a Montecitorio dove sono affluiti circa 500 lavoratori del pubblico impiego che rappresentavano la grande maggioranza delle categorie impiegate, dagli statali ai postelegrafonici. La massa di impiegati affollava le due antecamere di Montecitorio chiedendo agli uscieri di servizio di annunciare la loro presenza ai rappresentanti dei diversi gruppi parlamentari. Nel frattempo la polizia, messa in allarme dalla straordinaria affluenza di cittadini in piazza Montecitorio, bloccava le entrate della Camera. Le delegazioni ritardatarie si riversavano pertanto nelle redazioni di vari giornali.

La Federazione Italiana Pensionati aderente alla CGIL, ha annunciato intanto che la grande manifestazione nazionale dei pensionati del 18 novembre ed i continui interventi della Segreteria della Federazione sono ancora a lungo in animati capannelli in piazza Colonna.

Dopo circa tre ore di permanenza in folto di impiegati è uscita da Montecitorio sostenuta ancora a lungo in animati capannelli in piazza Colonna.

L'esplosione di un ordigno acceta un bimbo

COMO, 6. — Una raccapricciante sciagura è accaduta a Erba. Oggi verso le ore 16, due bambini, Cesare Civati di 10 anni e Giuseppe Sevaroli di 13 anni stavano giocando nei pressi della loro abitazione, quando improvvisamente esplose una bomba a mano, residuo di guerra. Appena toccato, l'ordigno esplose.

ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI POLITICHE

Squadre fasciste in azione a Teheran

Una manifestazione studentesca repressa nel sangue Centinaia di feriti - Sedi di partiti democratici devastate

TEHERAN, 6. — A pochi giorni dalle elezioni politiche, che si svolgeranno nella prossima settimana, il governo di Mossadek ha scatenato la truppa, la polizia e le squadre di elementi fascisti contro le organizzazioni democratiche: è questo il significato che viene unanimemente attribuito ai gravissimi incidenti scoppiati oggi durante una manifestazione studentesca a Teheran. Contro i manifestanti sono state scagliate squadre di «Partigiani dell'Islam», i quali hanno tentato di distruggere le tipografie e le redazioni dei giornali di sinistra «Akharin Nabard», «Atacke» e «Tolu» e numerose sedi di partiti democratici e dei partigiani della pace.

La dimostrazione odierna ha avuto inizio in seguito ad un appello dell'associazione dei laureati per protestare contro il contegno della Polizia, che occupa l'Università, e contro la chiusura dell'Università. Centinaia di studenti e studenti si sono riuniti sulla piazza del Parlamento, ma ad attendervi essi hanno trovato non solo uno schieramento di polizia e di truppe potentemente armate ma anche, coperti dalle truppe, squadre di aderenti a partiti di destra, armate di bastoni e di coltelli, che si sono gettate sui dimostranti, colpendoli ferocemente.

Per molte ore dopo la fine della dimostrazione studentesca, la strada sono state percorse da gruppi armati di grosse magre e di coltelli, i quali attaccavano cittadini isolati, senza che la polizia intervenisse a porre un freno all'azione violenta degli elementi di destra, i quali inneggiavano a Mossadek. Al contrario, circa un centinaio degli studenti aggrediti è stato tratto in arresto.



Nahas Pascià



A mezzogiorno di ieri, da piazza di Spagna, è partita l'autocolonna, che reca gli aiuti dei cittadini di Roma alle popolazioni del Polesine colpite dalla sciagura delle alluvioni. E' la prima autocolonna allestita dal Comitato interpartitico pro-alluvionati e porta con sé la testimonianza concreta del grande cuore di Roma e dello slancio generoso di cui è capace il nostro popolo; per accompagnare i soccorsi partiti gli on. Maria Romano e Giulio Furlotti per il Polesine.